

Codice A1811B

D.D. 19 settembre 2022, n. 2862

Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e la Regione Piemonte regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile, previsto dall'Area tematica 07 - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC- MIMS, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021.



ATTO DD 2862/A1800A/2022

DEL 19/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e la Regione Piemonte regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile, previsto dall'Area tematica 07 - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC- MIMS, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021.

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, ha disciplinato l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016 funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- il CIPE con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25 ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20% stabilendo che 11.500 milioni di euro siano destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;

- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, con l'obiettivo di rafforzare la strategia già impostata in materia di Infrastrutture, trasporto e logistica, ha approvato un Addendum al citato Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con dotazione finanziaria nazionale pari a 5.430,99 milioni di euro riproponendo l'articolazione nei medesimi sei Assi tematici, e relative linee d'azione, del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;

- il CIPE con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 26 ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020;

- il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n.160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per i 1 triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;

- in particolare l'art. 44 del sopraccitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario e una più efficace accelerazione della spesa;

- con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPRESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e dello Sviluppo Sostenibile ex CIPE), nel rispetto delle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC attraverso l'armonizzazione delle regole in un quadro unitario;

- con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPRESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito MIMS), confermando gli interventi già previsti dal P.O. FSC " Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;

- nell'ambito del PSC MIMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo " Infrastrutture" 2014-2020 individuando quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento che sostituiscono la precedente classificazione in Assi di Intervento e Linee di Azione prevedendo, tra le altre, l' Area tematica 07 - trasporto e mobilità - articolata in settori di intervento tra cui il 07.05 - Mobilità urbana, in cui sono confluiti gli interventi dell'ex asse F;

- detto Piano, nell'ambito del Settore di intervento 7.05, assegna alla Regione Piemonte risorse finanziarie per euro 24.014.670,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Rinnovo

materiale rotabile”;

- l'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;

Richiamate:

- le DD.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 e n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, che :

- hanno approvato il Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma e relativi criteri generali e modalità di attuazione e contribuzione, da realizzarsi attraverso “piani attuativi” distinti, finanziati con le risorse rese disponibili sugli appositi capitoli del bilancio regionale nel triennio 2021-2023, finanziato per un importo complessivo di euro 114.002.031,15, di cui:

- euro 24.014.670,00 dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), periodo 2014-2020, per effetto delle Delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017;

- euro 36.000.000,00 dal Fondo per le Regioni del Bacino Padano 2018-2022 per la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2018 e al decreto RINDEC-2019-0000207 del 27/12/2019 del MATTM;

- euro 6.593.030,15 dal Decreto Interministeriale 29 maggio 2020, n. 223 – annualità 2022-2024;

- euro 47.394.331,00 dal Decreto Interministeriale 14 febbraio 2020, n. 81, di attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile ex DPCM 24 aprile 2019 n. 1360 – annualità 2019-2023;

- hanno demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nell'ambito delle proprie competenze, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione delle stesse deliberazioni.

Dato atto che, in attuazione a quanto disposto dalle citate D.G.R. 5-2912/2021 e n. 78-4445/2021:

- con la D.D. 3945/A1811B/2021 del 30 dicembre 2021 è stato approvato il riparto delle risorse del programma investimenti 2019-2023 sia complessivamente che distinto per fonte di finanziamento nonché effettuata l'assegnazione delle risorse ai soggetti beneficiari;

- con la DD 907/A1811B/2022 del 05 aprile 2022 è stata approvata la programmazione operativa di cui al Programma regionale degli investimenti TPL 2021-2023 distinta per piani attuativi tra i quali quello relativo al POI FSC 2014-2020, Asse F, per effetto delle Delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017 per un importo di euro 24.014.670,00 ora denominato PSC-MIMS Settore di intervento 7.05 “Rinnovo materiale rotabile”;

Tenuto conto che al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse di che trattasi è necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola.

Dato atto che:

- il MIMS con nota PEC prot. n. 6174 del 23.07.2018 ha chiesto di predisporre un piano di investimento per l'intervento individuato nel P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Delibera CIPE 98/2017_Addendum - Asse tematico F;

- il MIMS con nota PEC del 23.07.2021, prot. n. 5892, ha trasmesso alla Regione Piemonte un primo schema di convenzione da integrare con i dati di pertinenza regionale ed i prospetti da compilare con i dati relativi al piano di investimento;

- la Regione Piemonte con nota PEC prot. n. 31416 del 21.07.2022 ha fornito riscontro alla nota PEC prot . n. 5892/2021, trasmettendo i prospetti compilati per una preventiva verifica da parte del Ministero;

- il MIMS con nota PEC del 22.07.2022 prot . n. 5420 , ha trasmesso al la Regione Piemonte un secondo schema di convenzione e gli allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS aggiornati con i riferimenti alla nuova classificazione del PSC in Aree tematiche e Settori di intervento nella quale sono confluiti gli interventi di cui all'ex Asse F.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene di approvare lo schema di Convenzione tra il MIMS e Regione Piemonte regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile, previsto dall'Area tematica 07 - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC- MIMS, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, di cui allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione che contiene, quale suo allegato, il Piano d'Investimento (ADD_A/E e ADD_T_BUS), finanziato per complessivi euro 24.014.670,00 dando atto che, ai sensi delle citate DD.G.R. n. 5-2912 /2021e n. 78-4445 /2021, le risorse per il completamento delle forniture eccedenti l'assegnazione di che trattasi sono a carico dei soggetti beneficiari.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. 1719 del 14 giugno 2021 e D.D. 2797 del 12 settembre 2022 ed in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;
- art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88
- legge 23 dicembre 2014, n. 190
- Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25
- Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54
- Delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n. 98
- Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26
- art. 44 del Decreto legge del 30 aprile 2019 n. 34
- Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 2
- Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 3
- Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52
- D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021
- D.G.R. n. 78-4445 del 22 dicembre 2021
- D.D. 3945/A1811B/2021 del 30 dicembre 2021
- DD 907/A1811B/2022 del 05 aprile 2022
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23

determina

- di approvare lo schema di Convenzione tra il MIMS e Regione Piemonte regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile, previsto dall'Area tematica 07 - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC- MIMS, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, di cui allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione che contiene, quale suo allegato, il Piano d'Investimento (ADD_A/E e ADD_T_BUS), finanziato per complessivi euro 24.014.670,00;
- di dare atto che ai sensi delle citate DD.G.R. n. 5-2912 /2021 e n. 78-4445 /2021, le risorse per il completamento delle forniture eccedenti l'assegnazione di che trattasi sono a carico dei soggetti beneficiari
- di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione in sede di sottoscrizione dello stesso.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010 e ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

MM / VDF / vdf

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E

LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE PIEMONTE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di materiale rotabile (ex Asse Tematico F), previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 - nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione del MIMS, approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPESS con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPESS per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPESS sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
 - con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno/Centro-Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
 - come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
 - con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
 - con le delibere 22 dicembre 2017, n. 98 e 28 febbraio 2018, n. 12 il CIPE ha approvato il I e II Addendum al Piano Operativo Infrastrutture in parola;
 - con la circolare n. 1/2017 il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno ha dettato disposizioni in tema di governance, riprogrammazione/rimodulazione, revoca delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nonché disposizioni finanziarie;
 - con la Delibera n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, il CIPE ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020;
 - il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo,

- dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatici, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;
 - con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
 - con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del MIMS, confermando gli interventi già previsti dal P.O. FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,42 mln/euro;
 - il decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MIMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MIMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;
 - nell'ambito del PSC MIMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020, detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo n. 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al P.O. FSC "Infrastrutture" 2014-2020 presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);
 - detto Piano ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
 - il PSC MIMS è ripartito in Aree Tematiche e Settori di Intervento, che sostituiscono la precedente classificazione in Assi di Intervento e Linee di Azione e prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e

- mobilità - articolata in settori di intervento tra cui il 07.05 - Mobilità urbana, in cui sono confluiti gli interventi dell'ex asse F;
- il Piano, nell'ambito del Settore di intervento 7.05, assegna alla Regione Piemonte risorse finanziarie per euro 24.014.670,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Rinnovo materiale rotabile";
 - l'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;
 - la Delibera CIPESS n. 86/2021 ha definito le modalità unitarie di trasferimento delle risorse per i Piani di sviluppo e coesione;
 - il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC prot. 6174 del 23.07.2018 ha chiesto di predisporre un piano di investimento per l'intervento individuato nel P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020_Del. Cipe 98/2017_Addendum - Asse tematico F;
 - il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del 23.07.2021, prot. n. 5892, ha trasmesso alla Regione Piemonte lo schema di convenzione da integrare con i dati di pertinenza regionale ed i prospetti da compilare con i dati relativi al piano di investimento;
 - con nota PEC prot. n. 31416 del 21.07.2022 la Regione Piemonte ha fornito riscontro alla nota PEC prot. n. 5892/2021, trasmettendo i prospetti compilati per una preventiva verifica da parte del Ministero;
 - il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del 22.07.2022, prot. n. 5420, ha trasmesso alla Regione Piemonte lo schema di convenzione e gli allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS nei quali sono riportati gli aggiornamenti relativi alla nuova classificazione dell'intervento, individuato nel PSC del MIMS nel settore di intervento 07.05 "Mobilità urbana";
 - il materiale rotabile oggetto del piano di investimento della Regione Piemonte, nell'ambito dell'intervento "Rinnovo del materiale rotabile" di cui all'Area tematica 07 - trasporto e mobilità - settore di intervento 07.05 - Mobilità urbana, dovrà essere utilizzato per servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione stessa;
 - nel rispetto del Piano e delle richiamate Delibere CIPESS, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione o all'Ente pubblico competente per il servizio ricadente in essa oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione o dell'Ente pubblico medesimo;
 - al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

- la Regione Piemonte, con determinazione del direttore n. del ha approvato lo schema della presente Convenzione, unitamente ai prospetti allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS, debitamente compilati.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Piemonte (di seguito indicata come Regione), codice fiscale n. 80087670016 per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di materiale rotabile individuato fra le diverse tipologie delle differenti modalità di cui all'ex Asse F dell'Addendum al P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 - di tipologie, quantità e caratteristiche illustrate nel Piano di investimento oggetto dell'Allegato amministrativo-economico ADD_A/E, e dell'Allegato tecnico ADD_T_BUS, presentato dalla Regione stessa per la realizzazione dell'intervento.

La Regione si impegna, entro il termine di cui all'Articolo 7, ad integrare nel prospetto dell'Allegato ADD_A/E, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

L'individuazione del 'fornitore' e le date effettive di aggiudicazione, di stipula e della messa in servizio prevista dell'ultima unità della fornitura, sono comunicate al Ministero dalla Regione immediatamente dopo l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati, o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 24.014.670,00 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalle Delibere CIPESS riportate in premessa.

La Regione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS, da autorizzare da parte del Ministero.

Nel caso in cui la rimodulazione del piano di investimento presentata dalla Regione comporti l'utilizzo del medesimo ammontare di risorse FSC, gli allegati ADD_A/E e ADD_T_BUS sono sottoposti ad approvazione con atto regionale a seguito dell'esito positivo della verifica degli stessi da parte del Ministero.

Nel caso in cui la rimodulazione del piano di investimento presentata dalla Regione comporti l'utilizzo di ammontare di risorse FSC di importo superiore a quello riportato nell'allegato ADD_A/E, nei limiti delle risorse FSC complessivamente assegnate alla Regione stessa, si procede con la stipula di un Atto aggiuntivo alla presente Convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato il dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il termine previsto dalla normativa vigente richiamata in premessa, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici).

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria stabilito dalla Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPESS indicate in premessa.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base del cronoprogramma riportato nell'Allegato ADD_A/E, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIMS e dalle Delibere CIPESS indicate in premessa

Il contributo è erogato sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso all'Allegato ADD_A/E.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIMS, e dalle delibere CIPESS indicate in premessa.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(Revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 8, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate, in applicazione della presente Convenzione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione, la Regione s'impegna, anche tramite le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 3, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo del Ministero e sia riportata la fonte finanziaria utilizzata per l'acquisto, secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione medesima o degli Enti Locali e sottordinati.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile di cui al Piano in allegato è di proprietà della Regione stessa o dell'Ente pubblico competente per il servizio ricadente in essa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore degli enti di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019, n. 154 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle delibere Cipess richiamate in premessa ed eventuali successive modificazioni.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PSC MIMS;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIMS, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), e dalle delibere richiamate in premessa; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIMS;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del

PSC del MIMS fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni dei riferimenti normativi indicati in premessa, del Sistema di gestione e controllo del PSC del MIMS e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All.to ADD_A/E Piano di investimento _ Allegato Amministrativo ed Economico

All.to ADD_T_BUS Piano di investimento _ Allegato tecnico _ Acquisto Autobus

per il Ministero delle infrastrutture e
della mobilità sostenibili
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Divisione 3
(.....)

Per la Regione Piemonte
Direzione Opere pubbliche, Difesa del
suolo, Protezione civile, Trasporti e
Logistica
(.....)

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO

ADD_A/ E

PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05

INTERVENTO (ex Asse F): "RINNOVO MATERIALE ROTABILE"

REGIONE PIEMONTE

PIANO DI INVESTIMENTO

ASPETTI AMMINISTRATIVI

ASPETTI FINANZIARI

OBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV) (da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA

M.I.S. FORNITURA ex OGV

IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV

OGV prog. tipologia	SOGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP	DATA GARA		DATA ASSIGNAZIONE DEFINITIVA		DATA STIPULA		M.I.S. altrimenti dalla fornitura	COSTO FORNITURA (*)	COSTO CONFERMATIVO (in liquidità)		FSC		SOSTE DI RISERVA CONFERMATIVO (**)		
				anno	giorno	anno	giorno	anno	giorno			% su C	% su C					
1	AMAG MOBILITY S.p.A.	Mauri Bus System S.r.l.	G1013000000005	26	11	2013	17	Gen	2014	28	Dic	2017	408.000,00	218.000,00	53,43%	190.000,00	46,57%	Privata
2	AUTOLINEE GIACHINO SRL	IVECO OREOCHA SPA	G8912000030008	29	3	2018	9	Apr	2018	12	Apr	2018	208.500,00	85.200,00	40,86%	123.300,00	59,14%	Privata
3	AUTOLINEE GIACHINO SRL	IVECO OREOCHA SPA	G8912000030008	29	3	2018	9	Apr	2018	26	Ott	2020	208.500,00	85.200,00	40,86%	123.300,00	59,14%	Privata
4	AUTOLINEE GIACHINO SRL	MAURI BUS SYSTEM SRL	G8912000040008	11	Gen	2011	11	Gen	2011	11	Gen	2011	125.000,00	50.800,00	40,64%	74.200,00	59,36%	Privata
5	AUTOLINEE GIACHINO SRL	IVECO OREOCHA SPA	G8912014030002	17	12	2011	23	Dic	2011	13	Apr	2013	650.400,00	307.560,00	47,29%	342.840,00	52,71%	Privata
6	AUTOLINEE GIACHINO SRL	IVECO OREOCHA SPA	G8912014030002	17	12	2011	23	Dic	2011	13	Apr	2013	309.600,00	128.240,00	41,42%	181.360,00	58,58%	Privata
7	ATAV VIGO SPA	IVECO OREOCHA SPA	G8912014030002	17	12	2011	23	Dic	2011	13	Apr	2013	356.400,00	149.160,00	41,85%	207.240,00	58,15%	Privata
8	ATAV VIGO SPA	IVECO OREOCHA SPA	G8912014030002	17	12	2011	23	Dic	2011	13	Apr	2013	439.600,00	177.840,00	40,21%	255.760,00	58,99%	Privata
9	ATAF	MAURI BUS SYSTEM	D4022000000006	24	Feb	2012	25	Apr	2012	11	Mag	2012	139.190,00	55.476,00	40,56%	77.714,00	56,58%	Privata
10	ATAF	IVECO OREOCHA S.p.A.	D4021900000005	7	Dic	2019	30	Mar	2020	11	Mar	2021	1.784.620,00	756.620,00	42,24%	1.029.000,00	57,66%	Privata
11	ATAF	MAURI BUS SYSTEM	D4022000000003	17	Feb	2011	20	Apr	2011	30	Giun	2011	1.059.161,11	438.680,55	41,42%	620.480,55	58,58%	Privata
12	ATAF	IVECO OREOCHA S.p.A.	D4021900002005	7	Dic	2019	30	Mar	2020	11	Mar	2021	1.520.710,54	663.720,25	43,65%	856.990,25	56,35%	Privata
13	ATAF	ITALSCANIA S.p.A.	J09F17000070001	5	Mar	2014	28	Giun	2014	31	Mag	2014	1.062.995,00	455.795,00	42,91%	606.300,00	57,09%	Privata
14	ATAF	IVECO OREOCHA S.p.A.	D4022000000009	5	Mar	2011	9	Apr	2011	7	Apr	2011	206.904,00	108.210,76	52,30%	98.693,24	47,70%	Privata
15	GTT S.p.A.	IVECO OREOCHA S.p.A.	J10221000010007	23	Mar	2011	28	Giun	2011	31	Mag	2012	4.144.900,00	1.711.051,39	41,29%	2.627.848,61	63,48%	Privata
16	GUNETTO AUTOLINEE SRL	IVECO OREOCHA S.p.A.	H4922000100002	27	Set	2019	27	Set	2019	27	Set	2019	235.800,00	93.120,00	39,49%	142.680,00	60,51%	Privata
17	GUNETTO AUTOLINEE SRL	IVECO OREOCHA S.p.A.	H4922000100002	19	11	2011	10	Dic	2011	25	Mar	2012	425.600,00	174.640,00	41,03%	250.960,00	58,97%	Privata
18	GUNETTO AUTOLINEE SRL	IVECO OREOCHA S.p.A.	H4922000100002	30	Apr	2012	30	Apr	2012	30	Apr	2012	232.000,00	137.000,00	59,05%	95.000,00	40,95%	Privata
19	AUTOLINEE NUOVA BENESE	IVECO OREOCHA S.p.A.	J2922000360002	8	Mar	2018	8	Mar	2018	8	Mar	2018	208.500,00	85.200,00	40,86%	123.300,00	59,14%	Privata
20	AUTOLINEE NUOVA BENESE	IVECO OREOCHA S.p.A.	J2922000360002	31	Dic	2012	31	Dic	2012	31	Dic	2012	1.549.000,00	716.000,00	46,22%	833.000,00	53,78%	Privata
21	BUS COMPANY S.r.l.	IVECO OREOCHA S.p.A.	J20817000010008	4	Giun	2016	24	Apr	2016	18	Mag	2017	217.000,00	89.000,00	41,01%	128.000,00	58,99%	Privata
22	BUS COMPANY S.r.l.	IVECO OREOCHA S.p.A.	J20818000000008	23	Mar	2019	30	Mag	2019	30	Set	2018	1.527.000,00	627.000,00	41,06%	900.000,00	58,94%	Privata
23	BUS COMPANY S.r.l.	IVECO OREOCHA S.p.A.	J20818000010008	23	Mar	2018	30	Mag	2018	30	Dic	2018	3.924.000,00	1.611.000,00	41,06%	2.313.000,00	58,94%	Privata
24	BUS COMPANY S.r.l.	IVECO OREOCHA S.p.A.	J30819000000008	23	Mar	2018	30	Mag	2018	3	Mag	2019	655.000,00	269.000,00	41,07%	386.000,00	58,93%	Privata
25	BUS COMPANY S.r.l.	EVOLBUS ITALIA S.p.A.	J10818000000008	6	Dic	2017	9	Nov	2017	20	Dic	2018	1.145.000,00	679.323,00	59,33%	465.677,00	40,67%	Privata
26	BUS COMPANY S.r.l.	IVECO OREOCHA SPA	J30822000000008	10	Mag	2012	31	Mag	2012	25	Apr	2012	217.000,00	89.000,00	41,01%	128.000,00	58,99%	Privata
27	CAVOURISE S.p.A.	IVECO OREOCHA SPA	I1012016700009	28	3	2018	14	3	2018	14	Mar	2018	3.420.810,00	1.459.328,40	42,66%	1.961.481,60	57,34%	Privata
28	CAVOURISE S.p.A.	IVECO SPACONSIP	I1012016700009	3	4	2018	14	4	2018	15	Dic	2012	1.003.825,00	409.612,50	40,81%	594.212,50	59,19%	Privata
29	STP S.r.l. Socio unico	EVOLBUS ITALIA S.p.A.	C2081800000008	6	Dic	2017	9	Nov	2017	22	Giun	2018	216.800,00	128.144,60	59,11%	88.655,40	40,89%	Privata
30	STP S.r.l. Socio unico	EVOLBUS ITALIA S.p.A.	C2081800000008	6	Dic	2017	9	Nov	2017	22	Giun	2018	214.800,00	126.944,60	59,10%	87.855,40	40,90%	Privata
31	STP S.r.l. Socio unico	IVECO OREOCHA SPA	C50822000010008	22	Giun	2012	27	Mag	2012	31	Apr	2012	5.015.000,00	2.059.000,00	41,06%	2.956.000,00	58,94%	Privata
32	NUOVA S.AAR	IVECO OREOCHA SPA	J1922000050002	11	Dic	2018	31	Dic	2018	31	Dic	2018	208.500,00	85.050,00	40,79%	123.450,00	59,21%	Privata
33	NUOVA S.AAR	IVECO OREOCHA SPA	J1922000050002	8	Mar	2018	8	Mar	2018	8	Mar	2018	204.000,00	83.400,00	40,88%	120.600,00	59,12%	Privata
34	NUOVA S.AAR	GARA IN CORSO	J1922000050002	25	Mar	2012	31	Mag	2012	31	Dic	2012	496.000,00	201.528,61	40,42%	294.471,39	59,58%	Privata
35	AUTOLINEE ALLASIA SRL	IVECO OREOCHA SPA	H4081600000008	16	Nov	2016	16	Dic	2016	23	Dic	2016	219.000,00	70.600,00	32,24%	148.400,00	68,22%	Privata
36	AUTOLINEE ALLASIA SRL	IVECO OREOCHA SPA	H4081800000008	31	Gen	2018	28	Feb	2018	5	Mar	2018	142.000,00	70.600,00	49,72%	71.400,00	50,28%	Privata
37	AUTOLINEE ALLASIA SRL	IVECO OREOCHA SPA	H4082000000008	31	Mag	2020	31	Apr	2020	15	Dic	2020	134.000,00	89.500,00	66,79%	44.500,00	33,21%	Privata
38	AUTOLINEE ALLASIA SRL	GARA IN CORSO	H4082200000008	30	Mag	2022	30	Mag	2022	31	Dic	2022	219.000,00	90.000,00	41,10%	129.000,00	58,90%	Privata
39	Arriva Italia S.r.l.	Iveco S.p.A.	J2022000000001	29	Mar	2020	4	Feb	2021	25	Giun	2021	2.100.000,00	890.000,00	42,38%	1.210.000,00	57,62%	Privata
40	Arriva Italia S.r.l.	Mauri Bus System	J29F22000030008	29	Dic	2020	19	Leg	2021	23	Mar	2022	683.650,00	280.345,00	41,01%	403.305,00	58,99%	Privata
41	Arriva Italia S.r.l.	Iveco S.p.A.	J29F22000160008	29	Mar	2020	4	Leg	2021	25	Giun	2021	420.000,00	178.000,00	42,38%	242.000,00	57,62%	Privata
42	Arriva Italia S.r.l.	Iveco S.p.A.	J29F22000310008	29	Mar	2020	4	Leg	2021	30	Leg	2022	2.299.000,00	923.305,00	40,16%	1.375.695,00	59,84%	Privata
43	STP S.r.l. Socio unico	IVECO OREOCHA S.p.A.	C50822000010008	22	Giun	2012	27	Mag	2012	31	Apr	2012	1.716.000,00	714.000,00	41,61%	1.002.000,00	58,39%	Privata
44																		
45																		

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)			
COSTO FORNITURE (*)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	FSC	
	% su C	% su C	
41.861.865,64	17.847.195,60	42,63%	24.014.670,00
			57,37%

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (importi in €) (previsione di pagamento, invece FSC)							
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
			0,00	18.438.578,81	5.576.091,19	0,00	0,00

(*) comprensivo di IVA se non detraibile; (**) privata / regionale o altri enti pubblici / statale (specificare riferimento normativo) / europea; (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

Legenda abbreviazioni:
 prog.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_T_BUS;
 CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico
 (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 _ ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE

INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO MATERIALE ROTABILE"

REGIONE PIEMONTE

PIANO D'INVESTIMENTO

ACQUISTO AUTOBUS

QUANTITA' AUTOBUS delle FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV
per TIPOLOGIA e secondo DOTAZIONE

OGV		Q. tà per TIPOLOG. SERVIZIO e per CONFIGURAZIONE				Q. tà per ALIMENTAZIONE, CLASSE EU e per TRAZIONE						Q. ta' con DOTAZIONE										
prog. da ADD_A/E	tipo (I)	A	B	C	D	g.	m.	a.	el.	i.	classe EU VI o sup.	conta-pass.	video-sorv.	emerg.	frenat. assist.	effc. energ.	AVL	AVM	anti-incen. mot.	SBE aziend.	SBE multi vett.	
1	II					2					2		2						2	2	2	
2	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
3	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
4	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
5	I			3		3					3		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
6	I			2		2					2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
7	I			3		3					3		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
8	I			2		2					2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
9	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10	II			8		8					8		8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
11	II			6		6					6		6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
12	II			7		7					7		7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
13	II			5		5					5		5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
14	II		1			1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
15	II			21		21					21		21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
16	I			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
17	I			2		2					2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
18	I			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
19	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
20	I		2		5	7					7		7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
21	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
22	II			7		7					7		7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
23	II			18		18					18		18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
24	II			3		3					3		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
25	II		5								5		5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
26	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
27	I			18		18					18		18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
28	I			5		5					5		5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
29	II		1			1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
30	II		1			1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
31	II			23		23					23		23	23	23	23	23	23	23	23	23	23
32	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
33	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
34	I			3		3					3		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
35	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
36	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
37	II		1			1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
38	II			1		1					1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
39	II			10		10					10		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
40	II			5		5					5		5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
41	II			2		2					2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
42	II			11		11					11		11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
43	II			12		12					12		12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
44																						
45																						
TOTALE		13	1	194	0	203	0	0	0	5	208	208	208	38	64	73	106	208	103	84	155	

Legenda abbreviazioni:

prog.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E

(I): tipo I : accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

A: autobus per servizio urbano/suburbano (non snodato) ; B: autosnodato per servizio urbano/suburbano ; C: autobus per servizio interurbano (non snodato); D: autosnodato per servizio interurbano;

g: gasolio; m.:metano; a: altro; el: elettrico; i: ibrido;

Classe EU VI o sup.: classe EURO VI emissione alimentazione a combustione (anche se ibrido con motore a combustione) o classe superiore

segnalato errore "ERR" nel caso in cui la somma delle quantità per tipologia di servizio e per configurazione sia diversa dalla somma delle quantità per alimentazione e per trazione.

conta-pass.: contapasseggeri, eventualmente integrato con videosorveglianza; video sorv.: videosorveglianza; emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

frenat. assist.: sistemi (evoluti) di assistenza alla frenata;

effc. energ.: sistemi di efficientamento energetico (per riduzione consumi);

anti-incen. mot.: spegnimento automatico incendi nel vano motore

BE aziend. / SBE multivett.: sistema di bigliettazione elettronica interoperabile ex DM 255 / 2016 di estensione aziendale / multivettore _sottosistema a bordo collegato a centrale;